

L'annuncio dell'assessore Lucia Tanti

Il Metodo Rondine inizia già dall'asilo

Il Metodo Rondine, la Cittadella della Pace, estende il proprio campo di sperimentazione alla prima infanzia. Il Comune di Arezzo avvierà un percorso finalizzato all'introduzione del modello educativo di Rondine nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, a gestione diretta e indiretta, con l'obiettivo di lavorare fin dai primi anni di vita sulla qualità delle relazioni, sulla gestione del conflitto e sull'alleanza educativa tra scuola e famiglia. L'annuncio è stato fatto alla Cittadella della Pace di Rondine dall'assessore di Arezzo Lucia Tanti. L'occasione era la conclusione dell'Inaugurazione dei percorsi formativi 2026 di Rondine, nella cornice della Giornata della Virtù Civile in Toscana promossa dall'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, che ha riunito giovani italiani e internazionali, studenti, docenti, tutor, dirigenti scolastici, università, istituzioni e rappresentanti della società civile. L'appuntamento ha segnato l'avvio del nuovo anno della World House, delle Sezioni Rondine e del Quarto Anno Rondine. «Rondine è patrimonio di tutti ed è ad Arezzo e questo lo dico con un certo orgoglio - ha affermato Lucia Tan-



ti **(nella foto)** - lo scorso anno come sperimentazione c'è stata la formazione del personale educativo dei Servizi del Comune di Arezzo, per la fascia da 0 a 6 anni, e abbiamo rilevato che l'operazione ha funzionato bene e è stata molto gradita dagli operatori, dai bambini e dalle famiglie».

Tra ottobre e dicembre dell'anno scolastico 2026-2027 sarà realizzata una rilevazione dei bisogni del personale educativo sui temi della relazione e della gestione dei conflitti; tra gennaio e maggio un gruppo di educatori appositamente formato lavorerà con Rondine alla co-progettazione del nuovo modello.